



DIOCESI FROSINONE VEROLI FERENTINO

Ufficio catechistico

SUSSIDIO ADULTI

XXVIII domenica del tempo ordinario- 19 ottobre 2025
99° Giornata Mondiale Missionaria

Es 17,8-13

Sal 97

2Tm 3,14-4,2

Luca 18,1-8

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai:

«In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario". Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi". E il Signore soggiunse: "Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?". Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero.



Meditiamo la Parola

Il Vangelo della Liturgia odierna si conclude con una domanda preoccupata di Gesù: «Il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?». Come a dire: quando verrò alla fine della storia - ma pensiamo anche ora, in questo momento della vita - troverò un po' fede in voi, nel vostro mondo? È una domanda seria. Immaginiamo che il Signore venga oggi sulla terra: vedrebbe, purtroppo, tante guerre, tanta povertà, tante disuguaglianze, e al tempo stesso grandi conquiste della tecnica, mezzi moderni e gente che va sempre di corsa, senza fermarsi mai; ma troverebbe chi gli dedica tempo e affetto, chi lo mette al primo posto? E soprattutto chiediamoci: che cosa troverebbe in me, se il Signore oggi venisse, cosa troverebbe nella mia vita, nel mio cuore? Quali priorità della mia vita vedrebbe?

Oggi Gesù ci offre il rimedio per riscaldare una fede intiepidita. E qual è il rimedio? La **preghiera**: è la medicina della fede, il ricostituente dell'anima. Bisogna, però, che sia una preghiera costante. Pensiamo a una pianta che teniamo in casa: dobbiamo nutrirla con costanza ogni giorno, non possiamo inzupparla e poi lasciarla senz'acqua per settimane! A maggior ragione per la preghiera: non si può vivere solo di momenti forti o di incontri intensi ogni tanto per poi "entrare in letargo". La nostra fede si seccerà. C'è bisogno dell'acqua quotidiana della preghiera, c'è bisogno di un tempo dedicato a Dio, in modo che Lui possa entrare nel nostro tempo, nella nostra storia; di momenti costanti in cui gli apriamo il cuore, così che Egli possa riversare in noi ogni giorno amore, pace, gioia, forza, speranza; nutrire, cioè, la nostra fede.

Per questo Gesù oggi parla «a tutti i suoi discepoli della necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai». Ognuno potrebbe obiettare: "Ma io come faccio? Non vivo in un convento, non ho molto tempo per pregare!". Può venire in aiuto, a questa difficoltà, una pratica spirituale sapiente, che si è oggi un po' dimenticata, che i nostri anziani, soprattutto le nonne, conoscono bene: quella delle cosiddette giaculatorie; nome un po' desueto. Di che cosa si tratta? Di brevissime preghiere, facili da memorizzare, che possiamo ripetere spesso durante la giornata, per restare "sintonizzati" con il Signore. Ad esempio: appena svegliati possiamo dire: "Signore, ti ringrazio e ti offro questa giornata": questa è una piccola preghiera; poi, prima di un'attività, possiamo ripetere: "Vieni, Spirito Santo"; e tra una cosa e l'altra pregare così: "Gesù, confido in te, Gesù, ti amo". Piccole preghierine che ci mantengono in contatto con il Signore. Quante volte mandiamo "messaggini" alle persone a cui vogliamo bene! Facciamolo anche con il Signore, perché il cuore rimanga connesso a Lui. E non dimentichiamo di leggere le sue risposte. Il Signore risponde sempre. Le troviamo nel Vangelo, da tenere sempre sotto mano e da aprire ogni giorno alcune volte, per ricevere una Parola di vita diretta a noi.



LA PAROLA ... diventa vita

In questa giornata lasciamoci coinvolgere tutti in questo impegno a essere missionari autentici nel nostro tempo e nel nostro ambiente, per diventare testimoni di speranza in un mondo incerto e smarrito. Eleviamo anche noi, come Mosé nella prima Lettura, le braccia al cielo per sostenere le molte missionarie e i missionari che faticano e si adoperano nei vari paesi del mondo per portare la luce del Vangelo. Crediamo nella forza della preghiera e rafforziamoci nella convinzione della “necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai”. La preghiera sostiene sempre la nostra speranza.



... diventa preghiera *Missionari di Speranza tra le genti*

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA XCIX GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2025 [19 ottobre 2025]

Cari fratelli e sorelle!

Per la Giornata Missionaria Mondiale dell'anno giubilare 2025, il cui messaggio centrale è la **speranza**, ho scelto questo motto: “Missionari di speranza tra le genti”. Esso richiama ai singoli cristiani e alla Chiesa, comunità dei battezzati, la vocazione fondamentale di essere, sulle orme di Cristo, messaggeri e costruttori della speranza. Auguro a tutti un tempo di grazia con il Dio fedele che ci ha rigenerato in Cristo risorto «per una speranza viva»; e desidero ricordare alcuni aspetti rilevanti dell'identità missionaria cristiana, affinché possiamo lasciarci guidare dallo Spirito di Dio e ardere di santo zelo per una nuova stagione evangelizzatrice della Chiesa, inviata a rianimare la speranza in un mondo su cui gravano ombre oscure.

19 OTTOBRE 2025: GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE Sostenere la speranza

AIUTI DISTRIBUITI DALLE POM NEL 2024

Cifre in Euro (€)



	AFRICA	AMERICA	ASIA	EUROPA	OCEANIA
Pontificia Opera di S. Pietro Apostolo Formazione di seminaristi, novizi e novizie	12.746.976	132.277	3.616.411	676.437	107.977
Pontificia Opera Propagazione della Fede Costruzione e mantenimento di opere pastorali Sostegno a radio, TV, stampa cattolica Formazione dei catechisti laici Fornitura mezzi di trasporto ai missionari, ai sacerdoti, ai religiosi, alle religiose, alle suore, ai catechisti	29.234.350	2.771.777	18.541.114	196.104	1.885.320
Pontificia Opera Infanzia Missionaria Assistenza sanitaria Educazione scolastica Formazione cristiana dei bambini	9.665.621	248.272	5.041.845	82.909	196.272
Totali	51.646.947	3.152.326	27.199.370	955.450	2.189.569

ALTRI CONTRIBUTI

- Collegi Missionari Internazionali di Roma € 7.300.000
- Agenzia Fides € 679.915

TOTALE GENERALE: € **93.123.577**